



GRUPPO UBI

PROCEDURA PIANO INDUSTRIALE: CHIUSURA SENZA ALCUN ACCORDO

Si sono chiusi oggi gli incontri tra le Organizzazioni Sindacali e la Delegazione Aziendale relativi alla prima procedura sul Piano Industriale 2011-2015 inerente alla realizzazione della struttura a clessidra, della Mass Market Team e degli Sviluppatori

senza raggiungere alcuna intesa.

Il Gruppo UBI è stato assolutamente incapace di motivare in modo esaustivo i progetti in discussione e le azioni che ha messo in campo stanno dimostrando la precarietà delle soluzioni adottate. Verificheremo l'applicazione del nuovo modello organizzativo delle Banche Rete, monitorando ogni fase operativa e le effettive ricadute sugli organici.

Contestiamo, inoltre, l'efficacia del Piano Industriale nel suo complesso: la significativa quantità di uscite previste, la mancanza di un chiaro progetto di sviluppo commerciale e l'assenza di una strategia con la quale affrontare questa pesantissima situazione di crisi.

Sarebbe stato necessario affrontare tutte le problematiche di questo Gruppo: gli esuberanti dichiarati, i costi delle consulenze, i compensi del management, la mancata applicazione degli accordi e, non ultime, le motivazioni che hanno portato alle operazioni societarie straordinarie recentemente annunciate.

La Delegazione Aziendale ha preferito invece sorvolare su queste tematiche non chiarendo i motivi per cui Banca 24/7, Centrobanca e Banco San Giorgio saranno oggetto nel 2012 di fusioni per incorporazione che sino a pochi mesi fa non erano nemmeno previste. Soprattutto il Gruppo non ha voluto dissipare i dubbi sulle possibili conseguenze che si potranno verificare, rinviando la discussione alle singole trattative che di volta in volta si apriranno.

Bergamo, 14 dicembre 2011

Dircredito – Fabi – Fiba Cisl – Fisac Cgil – Sinfub – Ugl – Uilca Uil
GRUPPO UBI